



Società Italiana degli Autori ed Editori

ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com



SEI PER OTTO

COMMEDIA BRILLANTE IN DUE ATTI

TUTELA SIAE 877593A

SEI PER OTTO
Due atti brillanti in lingua

SEI PER OTTO

Due atti brillanti in lingua

Personaggi:

Bernarda Abbracciavento	
Brunilde Scornavacca	- Sorella di Bernarda
Basilio Scornavacca	- Fratello di Brunilde
Beatrice Scornavacca	- Moglie di Basilio
Belindo Scornavacca	- Padre di Basilio e Brunilde il grande vecchio
Berenice Scornavacca	- Moglie di Belindo
Claudia (Benny) Scornavacca	- Figlia di Brunilde
Barnaba (Barby)	- Fidanzato di Claudia
Dott. Adriano Zecca	- Funzionario monopoli di stato
Tarquinio Abbracciavento	- Il marito muto di Bernarda

Note scenografia: la scena si svolge nel salotto della casa della famiglia Scornavacca. E' una casa lussuosa dove vivono in 8. Sono presenti: mobile bar o vetrinetta, divano, tavolinetto da The, tavolo e sedgiole o poltroncine, angolo libreria con tv, orologio da parete, porta giornali, portaombrelli e appendiabiti, specchiera e sotto specchiera, arricchimento floreale. In bella vista sulla parete centrale ci sono due quadri: uno tutto nero e uno tutto giallo. Centrale una finestra che dà al panorama esterno guarnita da tendaggio. Vicino ben visibile un calendario a muro tipo Frate Indovino. Due uscite: a destra per l'esterno; a sinistra per le stanze private.

Note costumi: Tutti i personaggi, ad esclusione di Bernarda e il fratello muto Tarquinio, sono vestiti con l'abito della festa. Le donne sfoggiano anche collane bracciali e qualche anello. Gli uomini in spezzato elegante o classico. Capelli in ordine tutto è molto curato. Bernarda invece indossa un vecchio vestito da usciere comunale. Giacca pantaloni camicia con o senza cravatta e berretto. Il fratello muto un normalissimo vestito.

Note Regia: La commedia ha un ritmo molto serrato. 59 pagine per la durata effettiva calcolata in 1h e 45 – 2h, tempi e contrapposizioni incisivi. L'azione si svolge ai giorni nostri. La sala è lussuosa per via che gli Scornavacca, con a capo il vecchio Belindo ora in pensione, sono proprietari non solo del botteghino lotto e super enalotto nel quale lavora Basilio, ma anche di tutto il palazzo dove loro stessi abitano. Bernarda, Madre di Claudia detta Benny e sorella adottiva di Brunilde vive una situazione familiare dove tutti gli sono contro, ma lei nonostante questo non perde mai il suo tono ironico umoristico. Nella contrapposizione dei personaggi va mantenuta proprio questa peculiarità: l'ironia costante di Bernarda deve scontrarsi con gli attacchi degli altri. Sono previsti alcuni sottofondi musicali. In caso di rappresentazione vengono forniti gli mp3 di musica e rumori.



Scarica l'app Copioni sul telefono. Inquadra il Qrcode con il lettore QR del tuo cellulare o clicca uno dei due link:

SE HAI UN CELLULARE IOS

<https://apps.apple.com/it/app/copioni-teatrali/id1575227616>

SE HAI UN CELLULARE ANDROID

<https://play.google.com/store/apps/details?id=it.creareuna.pp.editor.android60c1daadb7a7f>

PRIMO ATTO

Parte il brano n.1. Si apre il sipario: in scena Bernarda e Brunilde. Lei sta sul divano. Prende il giornale mentre Brunilde sta preparando una tazza di the alla nipote attenta a non sporcarsi perché ha l'abito della festa.

BERNARDA *(Ironica)* Ma tu senti che notizie si devono riportare sul giornale!

BRUNILDE *(Preparando il the)* Non glielo spaginare: lo sai che MIO padre non lo sopporta!

BERNARDA Tanto è quello di ieri... e poi scusa, ma tuo padre non è anche il mio?

BRUNILDE Non più da quando sei stata diseredata cara. Da allora sono IO la sua unica figlia!

BERNARDA E io quella finta... la solita storia!

BRUNILDE *(Sempre acidina)* Comunque non glie lo spaginare. Che sia di ieri o di oggi se non l'ha letto e lo stesso

BERNARDA *(Ironica)* Ma anche se lo sfoglio in punta di dita glielo sciupo?

BRUNILDE *(Un po' seccata)* Tu ancora ti ostini a non capire: papà il giornale lo vuole intonso.

BERNARDA E io intonso glie lo lascio: mica gli cancello le notizie!

BRUNILDE Se io ragionavo come te a quest'ora stavo sotto un ponte!

BERNARDA *(Ironica)* E praticamente invece di stare sotto un ponte tu, devo stare sotto ad un camion io! Qui non si muove foglia che papà non voglia!

- BRUNILDE *(Perentoria)* Non tuo: mio padre chiaro! E poi: chi li riporta i soldi a casa?
- BERNARDA *(Seccata)* Ah ecco! Perché quello che ho lavorato io non conta?
- BRUNILDE *(Minimizzando)* Usciere comunale: *(Gesticolando)* capito?
- BERNARDA *(Ironica)* Mi dev'essere sfuggito qualcosa: TUO padre è il principe Carlo d'Inghilterra?
- BRUNILDE *(Acida)* Spiritosa: fatto sta che viviamo tutti sulle sue spalle! Tu hai avuto quella bella idea: 19 anni 6 mesi e un giorno e via in pensione.
- BERNARDA *(Seria)* Ho voluto spiccare il salto!
- BRUNILDE *(Ironica)* E infatti sei bella che saltata! Com'era?: *(Infierendo)* "E' un affare" dicesti, "è il futuro! Dall'immondizia si ricavano i fertilizzanti!" ed hai investito la liquidazione nell'allevamento dei lombrichi!
- BERNARDA E che è colpa mia se dopo 4 mesi hanno impiantato l'inceneritore? Però adesso la pensione fa comodo in famiglia!
- BRUNILDE *(Ridendo)* La chiama pensione? L'obolo, il sussidio, la carità, la chiama pensione
- BERNARDA Ma è colpa mia le minime l'hanno ridotte ?
- BRUNILDE *(Ironica)* E tu sei sfortunata! Tu sei nata sfortunata: la sfortuna quando ti incontra per strada... si gratta.
- BERNARDA *(sfogliando il giornale)* Ma perché m'avete riaccolto in casa allora?

- BRUNILDE *(Seccata)* Perché con tuo marito *(schifata perché il nome non inizia per B)* Tarquinio... l'artista... stavate per andare sotto un ponte.
- BERNARDA E' stata un opera buona insomma.
- BRUNILDE Lo puoi dire forte: dopo la scorrettezza che hai fatto con Benny...
- BERNARDA *(Ironica)* Benny chi? Bugs Benny il coniglio?
- BRUNILDE *(Acida)* Benny: mia figlia Beniamina.
- BERNARDA No! Tua figlia si chiama CLAUDIA o anche il nome deve scegliere papà!
- BRUNILDE Eravamo d'accordo che sarebbe continuata la tradizione di famiglia: i nomi con la B. Il povero nonno ha iniziato la strada...
- BERNARDA *(Fiera)* E io l'ho asfaltata!
- BRUNILDE E certo: ne io ne il mio povero marito potevamo andarla a segnare all'anagrafe e ti sei offerta te... Benny di doveva chiamare: Benny Scornavacca e tu che fai? La segni come Claudia! *(Facendo il segno del dito sotto il palmo della mano tesa)* E ma te l'ha detto papà: qui sotto devi cadere!
- BERNARDA Non me l'ha perdonata eh? *(Ironica)* Lo sapevo che era un uomo di spirito.
- BRUNILDE Te lo disse il giorno del tuo matrimonio: *"Ti sposi un Abbracciavento: che puoi raccogliere se non un pugno di mosche?"*
- BERNARDA *(Ironica)* Invece lui con un cognome come il mio: Scornavacca, si doveva aspettare cene di gala tutte le sere.

- BRUNILDE Intanto Scornavacca è un cognome conosciuto
- BERNARDA (*Ironica*) Sì: nei mattatoi.
- BRUNILDE (*Irata*) Guarda che se non era per Benny...
- BERNARDA (*Soddisfatta*) CLAUDIA
- BRUNILDE (*Seccata*) Se non era per lei, tu non avresti più varcato la porta di casa nostra! E lei che si è impietosita della tua condizione e di quella di tuo marito.
- BERNARDA (*Sufficiente*) Ma fammi leggere il giornale in pace che è meglio.
- BRUNILDE Leggi leggi che poi con papà ci parli tu!
- BERNARDA (*Ironica*) Non gliela tolgo la piega stai tranquilla: leggo solo la prima e l'ultima pagina così non la sento Sua Eccellenza.
- BRUNILDE Prendi poco in giro, papà è cavaliere del lavoro perché al contrario di te ha lavorato. Dal botteghino del lotto, ha messo totocalcio e totip, poi il super enalotto e piano piano s'è comprato tutto il palazzo!
- BERANDO (*Ironica intendendo i piani del palazzo e gestualizzando*)
E sì: è proprio il caso di dire... piano piano!
- BRUNILDE C'ha saputo fare. Quel che ha toccato lo ha tramutato in oro
- BERNARDA (*Ironica*) Hai capito re mida? Però stiamo in otto dentro una casa.
- BRUNILDE Beh che significa? Il resto del palazzo gli serve per avere la rendita!

BERNARDA (*Ironico*) Chiamala rendita! Il piano terra affittato alla banca, ai tre piani superiori, nove uffici: ci si potrebbe fasciare con i soldi altro che rendita (*quasi schifato*) e fa pagare l'affitto del botteghino a nostro fratello: (*si accorge che Brunilde la guarda in modo torvo*) ok ok... a TUO fratello. Io nella famiglia non c'entro più nulla.

BRUNILDE (*Facendo valere i suoi interessi*) Si capisce: e poi scusa perché Basilio dovrebbe avere un vantaggio rispetto a me? (*Ironica*) Se ti fa tanto pena perché non vai a giocare da lui?

BERNARDA (*Sufficiente*) Neanche se fosse l'ultimo botteghino sulla faccia della terra: fammi leggere che è meglio.

BRUNILDE (*Imitando la sufficienza*) Ecco brava leggi!

BERNARDA Certo che leggo: (*enfaticizzando*) “Da recenti studi s'è appreso che si spendono più soldi per le ricerche sul Viagra che sull'Alzheimer!” Che notizia è?

BRUNILDE Ti interessa?

BERNARDA A me no, ma potrebbe interessare la generazione di CLAUDIA: Se spendono più soldi per le ricerche sul viagra che sull'Alzheimer, fra 30 anni saranno tutti ingrifati come ricci... ma non si ricorderanno più dove metterlo!

E senti, senti quest'altra di spalla? “Tra 200 anni potrebbero” usa il condizionale perché non è neanche sicuro, “tra 200 anni potrebbero sparire i capelli rossi: colpa dei matrimoni misti e delle immigrazioni” Capito? Si preoccupano dei capelli rossi quando fra 200 anni neanche le ossa si troveranno più. (*Piega il giornale e lo butta sul tavolinetto davanti al divano. Un euro buttato via!*)

- BRUNILDE Ma falla finita con queste fesserie!
- BERNARDA E mica le dico io: stanno scritte sul giornale: un euro buttato via...
- BRUNILDE L'euro è il suo e lo butta dove gli pare.
- BERNARDA Ma che hai questa mattina? Spunti d'aceto! Basta che mi dai in bocca e sei tutta contenta... la nemica mia sei... la nemica della casa: (*Pausa Ironica*) piuttosto: la coniglia non s'alza oggi?
- BRUNILDE Ma tu senti se questo è il modo per parlare di mia figlia!
- BERNARDA (*Ironica*) Veramente io mi riferivo al nome con cui tutti la chiamate... levatemi anche l'ironia dentro questa casa...
- BRUNILDE (*Acida*) Certo tu sei ironica, tu ridi, ma ci sarebbe da piangere!
- BERNARDA (*Ironica*) Va bene, allora te lo dico piangendo (*Fingendo il pianto*) la coniglia non s'alza oggi?
- BRUNILDE (*Infastidita*) Quanto sei simpatica: S'alzerà va bene? S'alzerà. Ieri sera ha fatto tardi in discoteca: è rientrata che era uno straccio
- BERNARDA (*Ironica*) Perché l'ha pure pulita?
- BRUNILDE (*Infastidita dalla battuta*) E non c'è niente da fare: è più forte di te! (*Protettiva*) Ma io non capisco: E' colpa sua se dopo il diploma non ha trovato lavoro?
- BERNARDA (*Pausa lunga*) Bruni?
- BRUNILDE Cosa vuoi?
- BERNARDA CLAUDIA s'è diplomata a 19 anni

BRUNILDE *(Ironica)* E allora?

BERNARDA Adesso ne ha 34!

BRUNILDE Mi fa piacere che te lo ricordi!

BERNARDA *(Ironica)* Facevo solo notare che sono passati 15 anni!

BRUNILDE Ma dico io: ti lamenti tanto di tua nipote e poi voi sieteeee... *(Mangiandosi le labbra)* fammi stare zitta.

BERNARDA No no parla, spiegati: siete... chi?

BRUNILDE Tu! Parlavo di te, ma fammi stare zitta...

BERNARDA E invece cerca di spiegarti bene perché “Siete” è plurale, “Tu” è singolare e a casa mia “siete tu” ancora non si dice

BRUNIRDE A parte che questa non è casa tua!

BERNARDA Grazie della puntualizzazione

BRUNILDE Ma lo vedi che siete anche pignoli?

BERNARDA Ma siete chi?

BRUNIRDE Tu e... Non mi far parlare che è meglio!

BERNARDA *(Ironica)* Sei come l’asino di Buridano!

BRUNILDE *(Offesa)* Ma Burina ci sarai tu!

BERNARDA *(Ironica)* Burina? Buridano: Giovanni Buridano

BRUNILDE *(Superficiale)* Ed era un allevatore di asini?

- BERNARDA *(Ironico)* Si! Asini, Cammelli e Liocorni! *(Seria)* L'asino di Buridano è quello che morì di fame perché stando alla stessa distanza da due prati pieni d'erba non si decise mai su quale andare a mangiare!
- BRUNILDE E che c'entra con me?
- BERNARDA Parli ma non parli! Sei come l'asino di Buridano: e deciditi!
- BRUNILDE La razza tua comprende tu e tuo marito *(Ironica)* l'artista!
- BERNARDA *(Infastidito)* E' ripartito il tormentone! Che hai da dire su TARQUINIO?
- BRUNILDE *(Tirando fuori da un cassetto l'invito e sventolandolo vicino a BERNARDA)* Ha mandato un nuovo invito...*(ironica)* l'artista!
- BERNARDA Quando è arrivato?
- BRUNILDE Stamattina: no dico, abita qui con noi non poteva darcelo a mano... *(ironica)* l'artista!
- BERNARDA *(Leggendo l'invito e giustificandolo)* Beh ma perché spedirlo è più confacente al livello di una personale!
- BRUNILDE *(Ironica)* Bel livello: tassa a carico del destinatario... l'artista.
- BERNARDA *(Impacciata)* E che sarà mai; avrà avuto una svista!
- BRUNILDE Tutti gli anni ce l'ha... *(ironica)* l'artista!
- BERNARDA Colgo un vago senso di presa in giro o sbaglio?
- BRUNILDE *(Ironica)* Noooo: per essere artista è artista! Anche come fantasia chi lo batte? Hai letto il titolo della personale?

BERNARDA (*Leggendo*) Tarquino Abbracciavento: 20 anni di pittura e di silenzio! Bello!

BRUNILDE (*Ironica*) L'invito dell'anno scorso te lo ricordi ?

BERNARDA No

BRUNILDE (*Ironica*) 19 anni di pittura e di silenzio e dieci anni prima 9 di pittura e di silenzio ... l'artista!

Entra CLAUDIA vestita da cerimonia

CLAUDIA (*Rivolto alla madre*) Ma'! E' pronta la colazione?

BRUNILDE (*Premurosa*) Certo! Siediti bella di mamma. (*poi avvicinandosi e aggiustandogli la camicia*) Hai dormito bene? Ti fa più male la testa? Ti abbiamo svegliato noi? Come ti senti? T'è passata la stanchezza?

CLAUDIA (*Trascinandosi stancamente*) Macché: ho ancora tutto che mi gira

BERNARDA (*Guardandolo incredulo*) Eh figlia mia! Nell'universo c'è così tanta energia cinetica (*calcando il doppio senso*) che ogni tanto gira tutto pure a me!

CLAUDIA (*Rivolto alla madre*) Me l'hai fatto l'uovo sbattuto?... Stamattina non carburo

BERNARDA (*Ironico*) Senti la meccanica? Non carbura!

BRUNILDE (*Accompagnandolo premurosa alla sedia e dandogli lo zabaione*) Eccolo bello di mamma sua... è pronto...siediti e maglia tranquilla. Avete preso la macchina? Dove siete andati? Quanti eravate?

- BERNARDA (*Guardando gli abiti della sorella e della nipote e interrompendola*) Oh! Ma come vi siete vestiti stamattina: andate a un party?
- BRUNILDE (*Pungente*) Dobbiamo essere cenciosi come te?
- BERNARDA Io sono cenciosa? Non mi pare!
- BRUNILDE E allora vatti a specchiare. Sembri una poveraccia: proprio come tuo marito!
- CLAUDIA (*Ironica*) Zio TARQUINIO il muto?
- BERNARDA (*Ferrea*) Tuo zio TARQUINIO non è muto: non parla per scelta
- CLAUDIA (*Ironica*) Capito che scelta?
- BERNARDA (*Esplicativo*) Si capisce: vent'anni fa disse che siccome il mondo non aveva orecchie, lui poteva anche risparmiare la voce!
- BRUNILDE (*Sufficiente*) Ci interessa qualcosa a noi delle scelte di tuo marito?
- BERNARDA Veramente stavo rispondendo a tua figlia...
- BRUNILDE (*Sufficiente*) Tu rispondi a me non a mia figlia: ci interessa qualcosa a noi delle scelte di tuo marito?
- BERNARDA Tu la nemica mia sei... la nemica mia... meglio che lascio perdere
- CLAUDIA (*Sempre alla madre*) Ce l'hai messo un goccio di marsala nell'uovo?
- BRUNILDE Ma certo bella di mamma: ti faccio l'uovo senza marsala?

- BERNARDA (*Ironica*) Eh! Ci mancherebbe.
- BRUNILDE (*Alla sorella*) Di che ti impicchi? Vuoi due uova anche tu?
- BERNARDA (*Gestualizzando scocciata*) No grazie! Due uova mi spunteranno tra non molto contro natura.
- BRUNILDE (*Alla figlia*) Mangia su! A che ora sei tornata? C'era traffico per strada? Pioveva? Siete andati forte?
- CLAUDIA (*Mangiando*) No! (*e incrocia lo sguardo della zia in silenzio*)
- BRUNILDE Fammi stare tranquilla è... mi raccomando... !
- BERNARDA (*Ridendo di soddisfazione*) Adesso che t'ha risposto sei più tranquilla?
- BRUNILDE E certo!
- BERNARDA (*Sufficiente e ironico*) Ma se gli hai fatto 30 domande a raffica: a quale ha risposto no? Io chiamerei il CIM!
- BRUNILDE (*Piccata*) Ci porteresti al CIM?
- BERNARDA Non vi... ti porterei al CIM! (*Ironico*) La principessa qui, finché l'albergo non cambia gestione si trova benissimo: servita e riverita (*Rivolto alla nipote*) è altezza: Buongiorno non si usa dentro questa casa?
- CLAUDIA (*Continuando a mangiare*) E come faccio a saperlo prima se sarà un buon giorno?
- BERNARDA Mentalità Scornavacca: la principessa entra, ordina, si siede e neanche saluta! Ma se ci piglio! (*poi rivolto alla nipote*) Quando ti deciderai ad uscire di casa e trovarti un lavoro sarà ora di prendere la pensione!

CLAUDIA *(Tranquilla)* Io voglio fare l'artista: come zio TARQUINIO!

BERNARDA *(Ironica)* Ma tu sei già un artista bella mia: sei un equilibrista nata! 34 anni che stai sulle nostre spalle: fossi mai scivolata una volta!

BRUNILDE Nostre? E che ci rimetti tu?

BERNARDA Ma perché la pensione io non la metto nel cumulo?

BRUNILDE E ci risiamo: quella specie di sussidio nel cumulo, come dici te, non basta neanche a mantenere te e l'artista!

CLAUDIA Ma poi scusa: a te pare che io un lavoro non l'ho cercato?

BERNARDA *(Ironica)* Ah l'hai cercato! Ma non l'hai trovato!

CLAUDIA No: non l'ho trovato!

BERNARDA *(Ironica)* E per forza: quando vede a te il lavoro si nasconde!

BRUNILDE Non dar retta a tua zia e alle sue stupidità!

BERNARDA *(Acidula)* La nemica mia... tu... sei la nemica mia... ma se ci piglio... una volta... una volta sola se ci piglio....

BRUNILDE Campa cavallo che l'erba cresce!

BERNARDA *(Acidula)* Ma non ci devo pigliare!

Entra nonna Berenice anche lei vestita a festa con una bella collana un bracciale e qualche anello

BERENICE *(Ironica)* Ci manca proprio un altro muto in giro per casa!

BERNARDA (*Rimirandola*) A parte che TARQUINIO non è muto, ma accidenti che orecchie!

BERENICE (*Ironica*) Ho sentito venendo di qua che Benny vuole fare l'artista come quel fallito di tuo marito: ci manca solo un altro pittore realista! (*Indicando i due quadri con sufficienza*) Quello fa un quadro tutto nero e lo intitola "Notte"! (*Pausa*) Poi ne fa uno tutto giallo e lo intitola "Sole"... se uno così non lo chiami realista lo devi chiamare scemo.

BERNARDA Voi non capite: Nero e Giallo sono i periodi evolutivi dell'artista

BERENICE (*Acida*) Ecco brava: a proposito di evoluzione allora (*Indicando i quadri*) togli quelle croste ed evolvile dalla finestra!

BERNARDA Ma... Come sarebbe?

BERENICE (*Perentoria*) Devono sparire da li: mi turbano la vista!

BERNARDA Ma poi TARQUINIO ci resta male!

BERENICE Mi turbano la vista (*con un cenno della mano*) Evolvile!

BERNARDA Non ti piacciono: Evolvile tu. Guarda un po' come vi siete vestita: Con tutti quegli ori addosso sembrate la Madonna di Pompei! Ma dove dovete andare tutti stamattina?

BERENICE Non sono affari tuoi! Piuttosto Bruni': io tuo padre non lo reggo più: (*Sbuffando*) La notte non dorme e mi dà fastidio!

BERNARDA (*interrompendola ridendo*) Questo perché spendono più per il viagra che per l'Alzheimer: ecco gli effetti!

- BRUNILDE *(Imbarazzata al marito sottovoce)* Ma che dici deficiente!
- BERENICE Alle 6 di stamani s'è messo a cercare i gemelli: dice che voleva prepararsi per tempo
- BERNARDA Anche lui? Ma perché: che succede oggi?
- BERENICE Sono gemelli che non ti riguardano!
- BERNARDA E non mi riguardano...! Ma se ci piglio! Una volta nella vita: se ci piglio!
- CLAUDIA *(Rivolto alla madre)* Ma'! Ecco la tazza: ho finito!
- BERENICE Bella di nonna come stai? Hai dormito bene? Ti fa più male la testa? Come ti senti? T'è passata la stanchezza?
- BERNARDA *(Ironica)* Deve essere un nuovo gioco di società passarsi le fotocopie delle domande la mattina!
- BERENICE *(Intendendo BERNARDA)* Cos'è questo fastidioso eco che mi ronza nelle orecchie?
- BRUNILDE Nulla mamma nulla...
- BERNARDA *(Con enfasi)* Nulla! La sottoscritta è il nulla, ma se ci piglio!
- CLAUDIA *(Facendo l'occhietto alla madre e alla nonna)* Io allora esco... faccio quel che devo fare e poi ritorno!
- BERNARDA *(Che ha visto le occhiate e gli assensi rivolto alla sorella ma intendendo la nipote)* Dagli meno marsala a colazione alla principessa ereditaria altrimenti gli vengono i tic!
(Acidula) Insomma io non ho diritto di sapere niente dentro questa casa? Mi spiegate dove deve andare?

- CLAUDIA Ma che vuoi sapere zi': ho un progettino da portare a termine!
- BERNARDA (*Ironica alla nipote*) E brava l'Architetto: fosse la volta buona!
- CLAUDIA (*Rivolta alla zia camminando verso la madre*) Un progettino in comune con Barby!
- BERNARDA (*Ironica*) Ti sei rimessa a giocare con le bambole?
- CLAUDIA (*Scocciata*) Uhhh zia quanto sei pesante: Barby...
BARNABA!
- BRUNILDE (*Acida*) Tua zia non s'è emancipata! Non lo sa che tra ragazzi si usa il diminutivo!
- BERNARDA Allora quando si sposteranno sulle partecipazioni scriveteci: Benny e Barby!
- CLAUDIA Perché non si può?
- BERNARDA (*Ironica*) Sì che si può: se il testimone di nozze è Big Gim!
- CLAUDIA (*Pausa*) Zia: Parlare con te è solo tempo perso!
- BERNARDA (*Ammonitrice*) Può essere, ma tu perdicelo: di che progetto parli?
- CLAUDIA (*Ignorandola*) Lasciamo stare tanto è inutile! Ma', mi servono 50 euro per...
- BERNARDA (*Ironica*) Le marche da bollo?
- CLAUDIA Che marche da bollo?
- BERNARDA (*Ironica*) Per consegnare il progettino in comune no?

- CLAUDIA Io neanche ti rispondo!
- BERNARDA Ti lascio senza parole è?
- CLAUDIA Di più zietta di più: mi lasci senza fiato!
- BERNARDA Vedrai più in la!
- CLAUDIA Più in la quando?
- BERNARDA Quando proverò a strangolarti!
- BERENICE (*Mettendo mano al portafogli ed ironica verso BERNARDA*) Lasciala perdere: Ecco 50 euro! Sono quelli che tuo prende dagli affitti!
- BERNARDA E certo perché dentro questa casa chi porta i soldi è solo nonno. (*Alla nipote*) Ma tu non ti vergogni all'età tua ancora chiedere i soldi?
- CLAUDIA No! Per niente.
- BERENICE Brava bella di nonna... sii superiore!
- BRUNILDE Esatto figlia mia: non dare peso alle sciocchezze!
- BERNARDA (*Ironica*) Ma siiiii: dai retta a queste due e ti troverai benissimo. Hai già scelto il ragazzo con la B! Tra poco farai pipì dentro il "Bicchiere" visto che Tazza inizia per T.
- (*Pausa*) Dimmi un po' campionessa: ma quand'è che esci da questa casa e ti trovi un lavoro come i cristiani?
- BRUNIRDE Senti da che pulpito... a lavorare ci penserà...!

- BERNARDA E si c'è tempo... vent'anni ci ha pensato: se ne pensa altri 20 anni gli danno direttamente la pensione!
- CLAUDIA (*Uscendo*) Io Vado a prendere Barby e non commento.
- BERNARDA (*Ironica*) Ecco brava: già che ci sei riporta anche i Power Rangers.
- BRUNILDE (*Acidula*) Se n'è andata non te ne sei accorta? E' inutile che parli al muro è uscita!
- BERNARDA E' già! Uscire è semplice! Restare è complicato: ci vuole equilibrio.
- BERENICE Ha parlato Liliana Orfei!
- BERNARDA (*rivolto alla sorella e alla madre*) Questa bella riuscita e la considerazione che avete di me è opera vostra, ma io non ci devo pigliare! Dovete pregare Iddio che non ci piglio... perché se ci piglio
- BERENICE Se ci pigli un baffo ci fai! Se ci pigli... mi sembri ci pigli... ma fammi il piacere!
- BERNARDA (*Vicino alla quinta con un inchino alludendo a CLAUDIA*) Aspettiamo ansiosi il ritorno della principessa! (*Pausa poi rivolto a la moglie e alla suocera*) Non c'è che dire: questa bella riuscita è proprio opera vostra...
- BERENICE Nostra...?
- BERNARDA (*Alla madre*) Sì! Sua, di suo marito, e di sua figlia visto che io qui dentro non ho più nessun significato! Ma se ci piglio...
- BRUNILDE Perché che avrebbe fatto di sbagliato mio figlio?

- BERNARDA A lui niente! I soldi li prende dove stanno!
- BERENICE D'altronde non è vero l'unico a possedere qualcosa qui è mio marito?... La casa è la sua, la pensione e la sua...
- BERNARDA Allora neanche di vostro c'è niente qui dentro! ...
- BRUNIRDE Non rispondere così a mamma!
- BERNARDA Mi scusi tanto Regina Madre!
- BERENICE *(Alla figlia)* Senti come mi tratta?
- BRUNIRDE *(irata)* Non rispondere così a mamma... hai capito...?
- BERNARDA *(Alla moglie)* La scimmietta ammaestrata! *(Rifacendo il verso caricato)* Non rispondere così a mamma capito? Se vuoi posso anche essere più diplomatica...
- BRUNIRDE Cioè...
- BERNARDA Mandarvi a fare in culo in modo tale che non vedete l'ora di ricominciare il viaggio.
- BERENICE In casa mia... questo linguaggio da scaricatrice di porto!
- BERNARDA Non avevi detto che casa era di tuo marito?
- BRUNILDE Tu mi sembri stupida Bernà!
- BERNARDA No no... non sembro: io sono stupida... altrimenti non starei qui!
- BERENICE E dove stavi? A fare la squattrinata senza arte né parte.
- BERNARDA Ah perché io non contribuisco alle spese della famiglia?

- BERENICE (*Ironica*) Certo che contribuisce: a spendere sei l'asso di coppe! Con quella miseria che prendi, togli 40 euro la settimana per giocare al lotto e super enalotto: se dovessimo mangiare con quello che ti resta!
- BERNARDA A certo signora mia: considerando anche la sua di bocca sarebbe un disastro.
- BERENICE Ironizza! Tua sorella ironizza!
- BERNARDA Diversamente dovrei sparare... preferisco ironizzare!
- BERENICE Da tanto in bocca a Beniamina e poi lei il lavoro lo ha scansato proprio per bene!
- BERNARDA Lei ancora deve iniziare a lavorare, io sono in pensione ed ho anche l'invalidità: è diverso mi sembra!
- BRUNILDE Pensione? 498 euro.
- BERNARDA Sputaci!
- BRUNILDE (*Ironica*) Uh! Quasi mi dimenticavo! hanno telefonato quelli di Capital: dicono che grazie a quei 498 euro sei stata nominata donna più ricca dell'anno...
- BERNARDA Spiritosa: Io sono ricca dentro.
- BRUNILDE (*Ironica*) Due fenomeni tu e tuo marito: una ricca ed uno muto: potete mettere su un circo!
- BERNARDA (*Sfottendo schifato e intendendo l'opposto*) Ma quanto sei bella!
- BRUNILDE (*Acida*) Tu sei ricca dentro? Io sono bella dentro!
- BERNARDA (*Ironica*) Sì è? Allora sui documenti al posto delle foto metti le lastre.

Entra Belindo elegantissimo si sta allacciando i gemelli d'oro

BELINDO *(Superiore quasi regale)* Cos'è questo battibeccare? Qualcuno ha la memoria corta?

BERNARDA *(Al suocero)* In grande uniforme anche mio padre *(poi indicando Berenice)* ho capito: si festeggia il bicentenario della nascita della Regina!

BERENICE *(Offesa)* E che ho duecent'anni io?

BERNARDA *(Ridendo)* Mi sa di sì! I capelli rossi sono spariti, le ossa poche ce ne sono più...

BERENICE *(Offesa)* Screanzata che non sei altro!

BELINDO *(Come un re al suo suddito)* Non te ne curare. Basilio dove sta?

BERENICE Si sta cambiando. E' uscito questa mattina presto, ha aperto il botteghino, ha fatto i conti delle giocate di ieri e poi è ritornato.

BELINDO Bruni': allacciami i gemelli!

BRUNIRDE Subito papà ci penso io!

BELINDO *(Orgoglioso)* Basilio è proprio uno Scornavacca! *(rivolto alla figlia Brunilde)* Beatrice si che è stata fortunata: peccato che a te non sia toccata la stessa buona sorte

BERNARDA *(Ironica)* Perché non li ha fatti sposare tra fratelli Maestà?

BRUNIRDE Ma tu che parti tanto: (intendendo il marito muto) dimmi un po' di che cosa ti sei innamorata?

BERENICE E come fai saperlo? L'amore è un colpo di fulmine...

- BELINDO e dopo caduto restano le macerie. (*Superiore*) La signorina ha la memoria è corta, ma in quanto a lingua non la batte nessuno! Non ricorda che per fargli avere l'invalidità abbiamo fatto i salti mortali!
- BERNARDA (*Ironica*) Ohhhh! Vedi che al circo non ci siamo solo io e mia sorella allora!
- BELINDO Stanchezza cronica con perdita di memoria si scrive con 3.000 euro sottobanco che non hai sborsato tu.
- BERNARDA (*Avviandosi verso l'uscita*) Io sono sfortunata ecco la verità
- BELINDO (*Superiore*) Scoordinata: Direi più scoordinata! Quando la fortuna bussava alla porta tu stavi puntualmente sotto la doccia!
- BERNARDA (*Uscendo per andare in camera*) Non ci piglio perché non ci piglio: (*si ferma all'uscita guarda tutti*) Ma se ci piglio!
- BELINDO Ora parte la sceneggiata del "ci piglio"...
- BERNARDA Non succede: ma se succede....
- BELINDO Ma accade sta tranquilla. Fai le spese ad una possibilità assurda.
- BERNARDA Come sarebbe le spese?
- BERENICE Perché le giocate te le regalano? La tua unica fissazione: Martedì Giovedì e Sabato è il bollettino!
- BELINDO (*cercando il giornale*) e Mercoledì, Venerdì e Domenica il Giornale per i risultati.
- BERENICE Oggi che giorno è?

BRUNIRDE Venerdì

BELINDO (*Trovando il giornale*) Allora tocca al giornale... ecco lo sapevo io l'hai spaginato di nuovo? Quante volte devo dire che il giornale lo compro perché lo voglio sfogliare io!

BERNARDA (*Ironica*) Pensavo lo comprassi per leggerlo, (*ridacchiando*) ma, si sa, senza figure che ci capisci?

BRUNIRDE (*Inveendo*) Ma come ti permetti...

BERNARDA Lasciala perde non ne vale la pena

BRUNIRDE Se avessi messo da parte i soldi delle giocate che hai fatto, saremmo stati ricchi sfondati. Giochi da più di 30 anni i soliti 6 numeri

BELINDO E qual è il risultato? Neanche i soldi per comprare il giornale qui sotto hai.

BERNARDA (*vicino alla quinta*) e ma non ci devo pigliare una volta... perché se ci piglio (*Ed esce*)

Entrano Basilio e Beatrice anche loro vestiti a festa incrociano
BERNARDA

BASILIO (*Nervoso come suo solito*) Buon giorno a tutti! Cos'ha BERNARDA? Non è giornata?

BRUNILDE Buon giorno Basi'! BERNARDA: ha l'ansia da prestazione!

BASILIO (*Frainrendendo*) Vabbè... le intimità tra lei e il marito tenetevele per voi

BERENICE (*Sufficiente*) Ma che hai capito? Quella sta in ansia da prestazione per l'estrazione del super enalotto di ieri.

- BASILIO *(Nervoso)* Ah! e allora sta fresca! Come fanno ad uscire quei numeri. Sono anni che gestisco il botteghino e non si è mai vista una giocata genere. Quelli non sono numeri: sono una fissazione!
- BEATRICE *(Interessata)* Ma perché che numeri gioca?
- BRUNILDE *(Sufficiente)* 1 – 2 – 3 – 4 – 5 e 6
- BELINDO *(Sufficiente)* E' convinta che derivino dalla medaglia al valor militare del padre di suo marito
- BEATRICE *(Interessata)* Perché il padre ha preso una medaglia al valore?
- BASILIO *(Nervoso)* Ma non la sai la storia?
- BEATRICE No
- BELINDO *(Sufficiente)* Il marito di Bernarda gli racconto...
- BEATRICE Come raccontò... ma Tarquinio non è muto?
- BELINDO Prima che decidesse di entrare in catalessi verbale... gli raccontò che il 12 Marzo del 45 suo padre avrebbe affrontato il fuoco nemico con 6 bombe a mano riuscendo a mettersi in salvo, ma mica è vero!
- BEATRICE E i numeri che c'entrano?
- BASILIO *(Nervoso)* E pure tu però! 12 è 1 e 2, marzo è 3, l'anno 45 fa 4 e 5 e 6 le bombe a mano, ma che ci vuole?
- BEATRICE e sono 36 anni che gioca sempre gli stessi numeri?
- BASILIO *(Nervoso tagliando corto)* No Beatrì: sono 36 anni che sperpera sempre soldi diversi

BEATRICE *(Seccata)* Basì, calmati però è? Mi metti un'agitazione!

BASILIO *(Nervoso)* Mi calmo? E mi calmo: certo che mi calmo, ma siamo venuti qui per fare quel che dobbiamo fare o per parlare dell'uomo unitile?

BEATRICE Adesso non si possono più fare neanche due chiacchiere? E che maniere!

BASILIO *(Nervoso sedendosi sul divano)* E va bene forza: chiacchierate! Io aspetto qui.

Entrano CLAUDIA e BARNABA... anche lui è vestito da cerimonia

BARNABA *(Solare)* Buongiorno a tutti

BERENICE Ciao Barnaba...! Quanto sei carino!

BARNABA *(Solare)* Grazie signora Berenice!

BERENICE Signora Berenice? Ma chiamami nonna!

CLAUDIA *(Con urgenza)* Li lasciamo perdere i salamelecchi? Siete pronti, andiamo?

BASILIO *(Ironico)* Meno male che non sono il solo a pensare che bisogna sbrigarsi!

BRUNILDE *(A CLAUDIA)* Animale: e facci salutare Barnabuccio! Hai tutta la delicatezza di tua zia.

BERENICE Però non ha tutti i torti, dai diamoci da fare che parlare di BERNARDA è come tirarsi addosso la sfortuna: quella se si siede su una panchina, sono i piccioni che le tirano le briciole del pane!

BASILIO *(Sufficiente)* Meglio fare senza di lei. Non è più una di noi!

- BERENICE *(Pomposa)* E si! Noi siamo altra gente
- BARNABA Chissà cosa penserà ora che io e Benny ci sposiamo?
- CLAUDIA Mi sembra di sentirla: “*CLAUDIA si chiama! CLAUDIA Scornavacca!*”
- BELINDO *(Sufficiente)* Come se il nome non si potesse cambiare
- BARNABA S’arrabbierà come una stufa *(ed esce di scena con Claudia)*
- BERENICE S’arrabbiasse quanto vuole: facciamo cambio di nome e matrimonio insieme.
- BEATRICE Allora andiamo che è ora
- BELINDO Si si! Anche perché “Perder lo tempo...” com’era? A si: “Perder lo tempo a chi lo fa dispiace”
- Rientra BERNARDA con il giornale sotto il braccio*
- BERNARDA A chi più sa, più spiace!
- BELINDO *(Sufficiente)* Come dici scusa?
- BERNARDA Perder lo tempo a chi più sa più spiace: l’ha detto Dante!
- BELINDO *(Sufficiente)* No! L’ha detto il barbiere ieri pomeriggio a negozio! Ma che ne sai tu?
- BRUNILDE E già! Che ne sai tu... ultima tra le ultime *(due colpetti sulla spalla ed esce di scena)*
- BERNARDA *(Ironica)* E beati gli ultimi: saranno i primi!

- BEATRICE *(Sufficiente)* Vero: ma non funziona sempre così! *(ed esce)*
- BASILIO All'ufficio postale per esempio no! *(colpetti su spalla esce di scena con Beatrice)*
- BELINDO *(Uscendo e squadrandola dall'alto in basso)* Neanche i soldi per il giornale! *(ed esce)*
- BERNARDA *(Pausa lunga: sola in scena)* Ce l'ho i soldi per il giornale, eccolo l'ho comprato! *(Rifacendo il verso a Belindo)* L'ha detto il barbiere ieri pomeriggio! *(Tornando se stesso)* l'uomo di cultura? "E il naufragar m'è dolce in questo mare" chi l'ha detto: Robinson Crusoe! L'ignoranza totale e credono di essere grandi! Ha proprio ragione mia marito: il mondo è sordo! *(Sfoggia il giornale in cerca delle estrazioni)* Scelta coraggiosa quella di non parlare per trent'anni, in compenso dipinge perché dice che se il mondo non ha orecchie per sentire ancora ha gli occhi per guardare e quindi non può certo dire di non sapere come vanno le cose! Caro TARQUINIO, a modo tuo dici una grande verità! Ma dove stanno le estrazioni... *(trova le estrazioni)* Ah eccole: super enalotto estrazione di Venerdì 17... tutto dire: posso vincere? *(legge i numeri usciti)* Io mica per me. Per la soddisfazione di sputargli dentro un occhio e sentirmi dire grazie da questo branco di ignoranti CLAUDIA in testa. Quella figlia, annegata come un coniglio nel mare Scornavacca per ferirmi e pugnalarmi nell'orgoglio. Ma insomma può essere che le estrazioni non le abbiano riportate... *(trovandole)* a no eccole... e mi pareva. Allora vediamo... vediamo un po': 5 – 2 – 3 – 6 – 4 – 1 numero jolly 8 *(Non realizza e butta il giornale)* E che caspita di numeri escono però: andasse mai bene una volta: non c'è logica! Uno si impazzisce a studiare i numeri, ragiona sulla cabala e sui significati importanti e poi escono a fila i primi sei della decina *(pausa gli trema la voce)* I primi sei della decina...

BERNARDA *(raschia la gola riprende il giornale frettoloso ed inizia a sbarellare)* 5 – 2 – 3 – 6 – 4 – 1! *(Impietrita lascia scivolare il giornale a terra inghiotte quel po' di saliva che gli è rimasta)* 6-4-1? *(Fuori di testa e tremando)* Tutti gli altri ne han 31! Numero Jolly 8! Scaricabotto, l' Ancillotto, Numero Jolly, pecora Dolly! Fermi tutti! *(Scuote la testa scialando con le labbra e cercando di resettarsi)* 8 come il mese d'Agosto: moglie mia non ti conosco *(intendendo la sua fortuna e iniziando a ridere nervosamente)* Bestia che circonferenza! Levo la renza rimane il circo *(Sbarellando nuovamente e canticchiando la canzone da circo Ratta tara taratatta tara)* Venite Venite signori e signore ammirate la pecora di murano che produce lana di vetro! 5 – 2 – 3 – 6 – 4 – 1 *(Si allarga il colletto... si sbottona la camicia... e continua la sequenza)* Oh cavallina cavallina storna è questa l'ora che il conto ritorna? *(Cantando con voce soprano...)* “Di quella pira l'orrendo foco tutte le fibre m'arse, avvampò!...” *(Gli manca il fiato porta le mani alla gola quasi si strozza)* 5 – 2 – 3 – 6 – 4 – 1 ; 5 – 2 – 3 – 6 – 4 – 1 *(pausa lunga dove lui cerca il respiro che non arriva, silenzio, poi di colpo la lucidità... fine dei tic e con freddezza determinazione recita il finale della poesia “alla sera” del Foscolo con mani protese al pubblico in posizione e tono classico e sguardo lontano)*

Vagar mi fai co' miei pensier su l'orme
che vanno al nulla eterno; e intanto fugge
questo reo tempo, e van con lui le torme
delle cure onde meco egli si strugge;
e mentre io guardo la tua pace, dorme
quello spirto guerrier ch'entro mi rugge

(Cercando un appiglio che non trova) Ho fatto 6 *(Pausa)* Mi sento male
(Sviene platealmente a terra parte il Brano n.2)

FINE PRIMO ATTO

SECONDO ATTO

Parte il brano n. 3. 8 mesi dopo. In scena Berenice, Beatrice e Brunilde con una scopa in mano. Sono vestiti a festa e c'è un albero di Natale.

BERENICE Beatrice aiutami a spostare il tavolo: guarda come hanno lasciato!

BRUNILDE Aspetta mamma che pulisco io... se sapevo mi cambiavo!
(si mette a spazzare)

BERENICE *(Assestando il tavolo con Beatrice)* Ogni volta la solita storia. Io dico: non pretendo che non rimanga neanche una briciola per terra... ma guarda che schifo!

BEATRICE E' la ditta delle pulizie che non funziona: bisogna sostituirla!

BERENICE Ah perché è venuta la ditta? E chi gli ha aperto se stavamo tutti dormendo?

BRUNILDE Basilio! Ieri mattina sapendo che avremmo festeggiato ha contattato la ditta e le ha dato le chiavi per farli venire stamattina alle 7.00

BEATRICE Ecco perché quando mi volevo alzare m'ha detto solo: *"tranquilla dormi!"* E' un organizzatore nato.

BRUNILDE Oddio il risultato lascia molto a desiderare, ma chi gliela faceva a mettere a posto dopo i bagordi!

BEATRICE *(Soddisfatta)* Ci siamo proprio divertiti ieri sera

- BERENICE *(Soddisfatta)* A si si: una vera goduria! *(Incerta)* Solo BERNARDA sembrava assente. *(Rivolta a Brunilde)* Io non la capisco tua sorella! L'abbiamo perdonata dello sgarro che ci fece sposando Tarquinio e segnando all'anagrafe Claudia, in più abbiamo fatto festa per la ricorrenza dell' 8° mese dalla vincita e lei niente: come se non fosse interessata!
- BRUNILDE *(Sufficiente)* E' così: poco espansiva. Sembra che a certe cose non ci tenga e poi è un po' di tempo che fa discorsi strani...
- BEATRICE *(Preoccupata)* Quella è l'influenza del marito!
- BRUNILDE *(Ironica)* Chiamala influenza: è una vera e propria epidemia!
- BEATRICE *(Preoccupata)* E' quello che dico io! Sempre insieme tutto il santo giorno... ma vi sembra una cosa buona?
- BRUNILDE *(Preoccupata)* Per niente! Tra l'altro TARQUINIO prima si limitava a non parlare, ora non si fa neanche vedere: chiuso in camera sua... dipinge.
- BERENICE *(Ironica)* Dipinge! Quello un colore solo mette sui quadri!
- BRUNILDE *(Con aria cospiratoria)* Pranzo e cena glieli porta mio marito. Neanche avesse il cameriere personale: si ferma lì con lui e parlano, parlano, parlano per ore ed ore. *(Pausa)* Oddio: parlano! Uno parla e l'altro gesticola, ma chissà quante gliene mette sulla testa. *(Preoccupata)* Perché dopo, io lo vedo, lei si trasforma, diventa pensierosa, si apparta: sembra un'altra! L'influenza del marito è pericolosa!
- BEATRICE *(Preoccupata per il denaro)* Pericolosa per i soldi?

BERENICE I soldi quando arrivano sappiamo noi come metterli, ma bisogna aspettare che arrivino. Finché non li abbiamo in mano chi lo sa Bernarda come può reagire. Una volta sistemato il tutto pensiamo anche al marito!

Entra Benny con il pancione e la paletta raccoglitrice.

BENNY *(Piegandosi a fatica per via del pancione)* Ecco la paletta

BRUNILDE Ferma dove vai con quella pancia: raccolgo io.

BENNY *(Stanca)* La mattina non ce la faccio a piegarmi: pare che mi si muove tutto

BEATRICE sarà l'inquilino che ancora sballotta da ieri sera: ballavi come un'assatanata *(e le prende la paletta)*

BENNY *(Sedendosi)* è l'inquilino sì. Non gliela faccio più. Non vedo l'ora di dargli lo sfratto.

BEATRICE Avete deciso come chiamarlo questo bambino?

BENNY Non ancora: abbiamo qualche nome in testa ma a Barnaba non gli piacciono!

BERENICE Dicci dicci.

BENNY Prima pensavamo Bruno, poi la scelta è andata su Biagio, adesso siamo a Benedetto ma dice che non legano con il cognome: uno è troppo corto, uno troppo lungo...

BERENICE Quando finisci il tempo?

BENNY Il 15 di Gennaio

BERENICE *(Avvicinandosi al calendario a muro insieme a Beatrice e Brunilde)* Non preoccuparti: se nasce puntuale il nome se lo porta da solo: San Botondo!

- BENNY Per carità! Giusto Botonto gli metto nome, ma che siete impazzite?
- BEATRICE Ma se finisce il tempo il 15 prima del 19 non lo fa
- BENNY E il 19 che santo è?
- BEATRICE Bassiano
- BENNY Peggio che andar di notte!
- BRUNILDE Non dite sciocchezze! Dal 15 al 19 è luna scura! Vedete se non ho ragione io: partorisce il 22.
- BENNY *(Tremante)* O mamma! Il 22?
- BRUNIRDE Sì! San Bracolerno
- BENNY *(Tremante)* Ma... ma che dite?
- BERENICE Beh... Bracolerno però non è male... Bracolerno senti? Suona bene! Sì sì: ci parlo io con Barnaba: Bracolerno! Lo convinco. Però adesso andiamo a vedere se anche Belindo è pronto così quando arriva il dottore...
- BENNY Ah ecco! L'avete capito che stavo per sentirmi male?
- BERENICE In che senso male?
- BENNY E beh non lo so! Un figlio dal nome Bracolerno! Perché non lo chiamiamo Bistauro o Brentoscarno?
- BRUNILDE E'! Perché no? Mica male!
- BENNY Ueeeeee! Facevo per dire: Mi sta venendo il mal di mare!
- BEATRICE Brentoscarno, Brentoscarno... un nome inusuale

- BENNY *(Ironica)* Ma davvero?
- BEATRICE Si si: inusuale, anche troppo forse: che ne dici di Benetton?
- BRUNILDE E che nome è Benetton?
- BEATRICE Ma come non conoscete Benetton? Benetton lo stilista
- BRUNILDE Beatri? Ma tu davvero un figlio lo chiameresti Benetton?
- BEATRICE Perché che c'è che non va?
- BERENICE Ma Benetton è un cognome?
- BEATRICE Un cognome? Ma noooo!
- BENNY E' un cognome si, ma questo sarebbe niente! Il fatto è che a 13 anni dovrei anche cambiarglielo...!
- BEATRICE E perché scusa?
- BENNY Ma come? Lo sanno tutti che Benetton è solo da 0 a 12!
- BERENICE Su su allora vada per Bracolerno e via... glie lo dico io
- a... BENNY Ma neanche per sogno... che Bracolerno, Bruncibacco e Basticlaforo... per favore è ci pensiamo io e Barnaba
- BRUNILDE Ci pensate? *(Indicando la pancia)* Questo sta per nascere e voi ancora ci pensate?
- BEATRICE Baky... dai Baky è bellissimo?
- BENNY Come no? Specialmente se si farà prete è una favola!
- BEATRICE Non capisco l'attinenza

- BENNY *(Gestualizzando)* Don Baky: calza a pennello professione e missione: *(cantando)* nell'immensitaaaaaaaaaaaaaaa
- BEATRICE *(Che ha compreso la presa in giro ma non offesa)* Ho capito non parlo più!
- BERENICE Su su via! C'è ancora tempo per pensarci! L'importante è che inizi con la B
- BRUNILDE Per conservare la tradizione di famiglia
- BERENICE Esattamente. Che poi sia più o meno lungo, più o meno bello è un dettaglio!
- BRUNILDE Un dettaglio trascurabile.
- BEATRICE *(Che ha pensato un nome)* Bergman?
- BRUNILDE BENNY E BERENICE *(All'unisono e fissandola)* E' un cognome! *(Pausa lunga con controcena dubbioso di Beatrice e le altre che la fissano: attendere l'applauso)*
- BERENICE Ci sbrighiamo ragazze? O quando arriva il dottore deve trovare tutto sottosopra?
- BENNY Il dottore? Ma che mi visita anche oggi?
- BERENICE A parte che la salute del bambino è la prima cosa: ma non è il dottore che visita te!
- BRUNILDE *(Sfregandosi le mani)* Questo dottore visita noi
- BEATRICE Il dottor Zecca!
- BENNY E chi è?

- BRUNILDE Quello scritto sul foglio che c'ha mandato il monopolio di Stato!
- BEATRICE (*Contenta*) Viene a ratificare l'atto per la consegna dei soldi.
- BENNY (*Critica*) E viene dopo otto mesi? Potevano aspettare un po' di più!
- BRUNILDE (*Impotente*) Veramente si poteva fare tutto in sessanta giorni, ma BERNARDA ha chiesto una proroga per alcuni aggiustamenti che sembra abbiano portato via tempo.
- BERENICE Aggiustamenti? Quali aggiustamenti!
- BRUNILDE (*Impotente*) E che ne so! Te l'ho detto che da un po' di tempo fa discorsi strani: io non la capisco!
- BERENICE (*Atterrita*) Oh! Non facciamo scherzi è! 70 milioni di euro ha vinto: 10 milioni a testa. C'è poco da fare discorsi strani!
- BRUNILDE Perché 10 a testa? Siamo in 8 se comprendi anche BERNARDA!
- BERENICE Ah già: c'è pure lei è vero. Comunque Belindo era intenzionato a dividere per nucleo familiare: 3 nuclei fanno 23 milioni a testa.
- BRUNILDE I nuclei sono 4 se ci consideri Bernarda e il marito!
- BENNY Beh va beh: ci perderemo qualcosa ma ci siamo aggiustati a vita! E bravo nonno Belindo che ha avuto quest'idea.
- BERENICE (*Fiera*) Non per niente è mio marito. (*Poi a Brunilde*) Invece tua sorella, se continua con i discorsi strani, vedi di registrarla! Io vado a vedere se tuo padre è pronto! (*esce*)

BEATRICE (A *Brunilde*) Ma possibile che tu non abbia neanche intuito è così strana? Sì quella della famiglia che ci stai più a contatto!

BRUNILDE (*Sminuendo*) No! Non l'ho capito! Dice solo che i soldi, così come sono venuti se ne vanno e che ora che ha vinto questa grande fortuna ha capito che la felicità è un'altra cosa!

BEATRICE (*Preoccupata*) Queste sono tutte le fesserie che gli mette in testa il marito! Non sarà mica così pazza da abbandonare la fortuna che ci è capitata tra capo e collo?

BRUNILDE Lei veramente non la chiama fortuna

BENNY E come la chiama?

BRUNILDE Prova!

BEATRICE Prova? E che significa?

BENNY (*Felice*) Che 70 milioni di euro vinti sono proprio una gran bella prova.

Entra Basilio vestito bene ed eccitato in attesa del funzionario. Entra anche BERNARDA vestita da usciere comunale. E' pensierosa e leggermente assente. In ultimo entra il marito TARQUINIO.

BENNY Zio TARQUINIO qui?

BERNARDA Ce l'ho voluto io! Fa parte o no della famiglia?

BRUNILDE Guarda che la creatura si stupiva che fosse qui dopo tutti questi anni

BERNARDA La creatura non si preoccupasse che lo zio, per sua scelta, rimane pochissimo

- BASILIO Ma vedi che nessuno voleva mandarlo via
- BERNARDA Grazie che me l'hai detto ora sto più tranquilla
- BEATRICE Mamma mia che aria... uno non può neanche stupirsi? Il signor TARQUINIO che lascia le sue stanze è un avvenimento!
- BERNARDA L'ho praticamente forzato: se fosse stato per lui non si sarebbe mosso!
- TARQUINIO (Si tocca l'orecchio allungandolo a mo' udito e poi delusa scuote la testa)**
- BERNARDA *(Traducendo)* Il mondo è sordo lo so!
- BASILIO Beh se siamo così per quale motivo è venuto di qua?
- TARQUINIO (Mima la frase: per udire! Non per essere udita)**
- BASILIO Che dice che non lo capisco?
- BERNARDA *(Traducendo)* dice per udire! Non per essere udito!
- BASILIO E ci fa piacere che il signore qui sia l'unico che ci sente in questo mondo!
- BEATRICE Lasciamo stare per carità, non ci mangiamo il fegato anche oggi!
- TARQUINIO (Mima la frase: Oggi niente fegato oggi abbacchio) e BERNARDA ride**
- BEATRICE Che cosa c'è da ridere
- BERNARDA TARQUINIO dice: oggi niente fegato: oggi... abbacchio!

- BRUNILDE Abbacchio? Che significa Abbacchio?
- BENNY (*Eccitata*) Ma dai ma': lascia stare lo sai com'è tua sorella
(*poi rivolto a Basilio*) Allora zietto oggi e il grande
giorno...
- BASILIO (*Super eccitato*) E si cara Benny: Grande grandissimo
giorno...
- TARQUINIO (Toccandosi l'orologio)**
- BENNY Si si... è quasi l'ora!
- BERNARDA (*Ironico*) Veramente intendeva chiederti che ha di diverso
questo giorno rispetto agli altri? Sempre 24 ore sono!
- BENNY (*Sufficiente*) Che ha di diverso... Ma come? Tra poco
arriva il dottore!
- BRUNILDE (*Eccitata*) Dott. Zecca: funzionario dei monopoli! Un
evento straordinario!
- TARQUINIO (Benedicendo con gesti ampi)**
- BERNARDA Che sia benedetto è Tarqui? Oggi è il giorno degli eventi
straordinari?
- TARQUINIO (Rotea il braccio come a dire ehhhhhhhh)**
- BENNY (*Eccitato*) Più che straordinario: 70 milioni di euro: uno
Tsunami!
- BERNARDA (*Serio*) Questo dipende dai punti di vista! Per me, ad
esempio, lo Tsunami è stato quando hai cambiato il nome!
- BASILIO (*Sdrammatizzando*) Ma via: non parliamo più di cose
accadute 8 mesi fa

- BERNARDA *(Ironica)* D'accordo: anche la vincita è di 8 mesi fa non vogliamo parlarne più? Non ne parliamo più!
- BRUNILDE *(Allarmata)* E no! No! della vincita parliamone.
- BERNARDA *(Ironica)* Ah ecco: della vincita si!
- BRUNILDE *(Giustificandosi)* La vincita si può dire si conclude oggi che arriva il dottore
- BASILIO *(Sdrammatizzando)* Invece la sciocchezza del nome è cosa ormai di 8 mesi fa!
- BERNARDA *(Ironica)* Sciocchezza: la chiama sciocchezza!
- BRUNILDE Ma certo BERNARDA: Lei è sempre tua nipote anche se si chiama Benny!
- TARQUINIO (Mima il gesto di mettersi la cipria in volto e poi fa di no con il dito)**
- BRUNILDE *(A Bernardo)* Che avrebbe detto?
- BERNARDA *(Determinato)* Che se invece manteneva il nome Claudia non era più figlia tua?
- TARQUINIO (Applaudiva BERNARDA e ride platealmente ma senza emettere suoni)**
- BRUNILDE *(Impacciata)* Va bene! Che vi devo dire che c'è stato fatto un errore? C'è stato un errore ok!
- TARQUINIO (Sbatte le due mani e solleva le spalle in atteggiamento come dire mannaggia in buona fede)**
- BENNY *(Sufficiente)* Diciamo una piccola omissione!

BEATRICE *(Sufficiente)* Si in effetti: abbiamo solo dimenticato di fartene partecipe, ma una dimenticanza viva Dio può capitare a chiunque!

BASILIO *(A BERNARDA)* Ma si dai! Non farci sopra un ricamo più grande di quel che è!

BENNY Si zia lascia correre: è stato un errore in buona fede!

TARQUINIO *(Fa segno a BERNARDA di lasciare correre)*

BERNARDA *(Serio)* Lascio correre? E lascio correre... *(poi alla nipote)* Benny... lo senti come ti chiamo? Benny! Figurati se per il fatto che hai cambiato nome non ti riconosco come nipote! Ma non mi parlare di buona fede: perché cornuta sì, ma anche bastonata no!

E' vero: quando ti ho portato all'anagrafe perché tua madre non poteva e tuo padre buon anima era mancato da tempo io avrei dovuto chiamarti Benny, così mi era stato detto e così avrei fatto se davanti al messo comunale e ai testimoni, tu non avessi emesso un piccolo vagito.

BENNY E con questo?

BERNARDA Quando lo hai fatto io... io... si insomma io... t'ho guardata... tu hai fatto altrettanto... e mentre mi chiedevano quale nome avrei dovuto assegnarti ho colto nei tuoi occhi un lampo di luce.

BENNY Un lampo di luce: io non capisco!

BERNARDA Si chiama libertà Benny... libertà di scegliere quel che saremo nella nostra vita, quel che faremo del nostro futuro, la libertà di pensare e se necessario di sbagliare con la nostra testa, senza essere chiusi, bloccati, definitivamente mummificati dentro i nostri sarcofagi!

TARQUINIO (Batte le mani)

BASILIO Ma di quali sarcofagi parla questa?

BEATRICE Ma che ne so io... (a Bernarda)... i Sarchè?

BERNARDA Benny! Io quando ho guardato i tuoi occhi, ho visto volare la tua anima e due ali non si possono legare alle catene di una consuetudine abominevole. Per questo alla richiesta del nome... seppure tremando ho risposto: Claudia!

BRUNILDE E bella stronzata che hai fatto.

BENNY Va beh poco male dai... abbiamo rimediato con il cambio!

BERNARDA E' vero Tarqui'!... Il mondo è sordo! ***

Entra Berenice e Belindo che porta in mano un foglio di carta e una penna.

BELINDO *(pavoneggiandosi)* Eccomi qui gente: come sto?

TARQUINIO (Gonfia le guance, poi si gonfia tutta fino a scoppiare)

BERNARDA *(Sottovoce)* Un pallone gonfiato... e lo so!

BRUNILDE Sei bello papà, ma che dico bello: bellissimo!

BEATRICE Caspita: tutto in ghingheri e piattini!

BELINDO *(Pavoneggiandosi e sbagliando la citazione)*
Modestamente: M'illumino d'Inverno

BERNARDA Perché nelle altre stagioni non la paghi la bolletta?

TARQUINIO (Batte le mani e ride platealmente senza emettere suoni fino ad incontrare lo sguardo di Belindo)

- BELINDO Questo è un fenomeno. Ride pure senza audio! Ma che avrà da ridere?
- BERNARDA Ride per la castroneria che hai detto
- BELINDO Come sarebbe a dire?
- BERNARDA M'illumino d'inverno?
- BELINDO Sì e allora?
- BERNARDA Gli altri mesi ti staccano la corrente? M'illumino d'immenso, immenso non inverno: l'ha detto Giuseppe Ungaretti!
- BELINDO (*A Berenice*) Bereni: Giuseppe l'elettricista fa Ungaretti di cognome?
- BERENICE Ungaretti? No... non mi sembra...
- BELINDO Non fa Ungaretti che chiacchieri?
- BERNARDA Io veramente non ho nient'altro da dire!
- BELINDO (*A BERNARDA prendendolo sotto braccio*) Va beh comunque inverno o immenso sempre roba di elettricità è!
- TARQUINIO (Si agita tutta poi finge di svenire sulla seggiola)**
- BELINDO Che gli succede adesso
- BERNARDA Dice di stare a tento a non morire fulminato
- BELINDO (*Facendo le Corna*) Tiiiiiiii! (*Sorridendo imbarazzato*) Eh eh eh (*Poi pavoneggiandosi e cambiando discorso*) Ma via... parliamo d'altro: sei la grande festeggiata cerca di stare bene almeno oggi!

- BERNARDA *(Tranquilla)* Io sto benissimo!
- BELINDO *(A TARQUINIO)* E il nostro artista preferito? Come si sente oggi?
- TARQUINIO **(che capisce l'ironia e odia le falsità mima uno "SMAMMA" che viene scambiato per ...)**
- BELINDO Beh si... di strada ne hai ancora ma l'arte è arte. Come mai ci delizia della sua presenza?
- TARQUINIO **(Mima il verbo attendere, poi tra pollice ed indice come se schiacciasse un pidocchio, subito dopo rotea il dito indice ad indicare "dopo" ed infine batte il fianco della mano destra del palmo aperto della mano sinistra ad indicare "me ne vado")**
- BELINDO *(A BERNARDA)* Che dice che non la capisco?
- BERNARDA *(Traducendo ma mimando anche lui)* Aspetta Zecca e poi si ritira nelle sue stanze!
- BERNARDA Ah Bene bene: molto bene. Figlia prediletta: è tutto pronto?
- BERNARDA Tutto pronto per fare che?
- BELINDO Per accogliere il funzionario del monopolio appunto!
- BERNARDA Eh! E' tutto pronto da otto mesi! *(si stacca da Belindo si versa un drink e siede in poltrona)*
- BELINDO *(Con due colpetti sulla spalla di BERNARDA)* Allora forza: procediamo.

TARQUINIO (attirando l'attenzione fa il segno di aspettare e poi mima l'accensione ed il fumare una sigaretta ma sempre senza alcun tipo di rumore)

BELINDO Non ha fumato mai in vita sua... ora vuole una sigaretta

BASILIO Glie ne posso dare una delle mie

BERNARDA Non serve... non ha voglia di fumare... (*Con due colpetti sulla spalla di Belindo*) Dice che per procedere bisognerebbe aspettare che arrivasse il dottore del monopolio non ti pare?

BELINDO (*Ridendo e sventolando il foglio di carta bianco*) Ah ma certo, certo, intendevo dire che ci accordiamo noi sul da farsi così dopo tutto si risolve in poco tempo.

Tutti gli uomini prendono posto al tavolo mentre BERNARDA in poltrona è separato dal gruppo.

BRUNILDE BERNARDA? Siedi con loro mentre fanno i conti.

BERNARDA (*Ironica*) E' un operazione che conosco a memoria! Non mi perdo nulla!

BENNY (*Senza staccare gli occhi dal foglio del nonno gesticolando per richiamare il padre*) Dai ziaaaa veni qui ...

BERNARDA (*Ironica*) Non c'è problema Benny: curali tu gli affari di famiglia!

BRUNILDE (*Seccata*) Sempre la solita separatista!

BERNARDA (*Seccata*) Ma potrò bere un goccio oppure è vietato dai trattati internazionali? Tu Tarquì ne vuoi un po'?

TARQUINIO (Mima il numero 7 e poi pone la mano a un palmo da terra)

BERNARDA I 7 nani? C'entrano i 7 nani?

TARQUINIO **(Mima il si e poi glie li chiede contando con le**

dita) BENNY Eolo, Mammolo, Brontolo, Pisolo, Dotto...

TARQUINIO **(Lo ferma e mima una corona in testa)**

BENNY Dotto... diadema, dotto corona... dotto re... ahhhhhh
dottore!

TARQUINIO **(Mima una mela e poi fa il segno della pistola roteando
il polso)**

BERNARDA *(Traducendo)* Mela proibito: il dottore me l'ha proibito...
e va beh Tarqui bevo io un goccio... *(a Belindo)* Posso?

BELINDO Bevi bevi pure tanto i conti li facciamo noi *(poi alle
donne)* e visto che dividiamo per nucleo familiare per il
conteggio bastiamo noi uomini.

BENNY *(Invitando le donne all'azione)* Allora forza: Lasciamoli
soli

BEATRICE *(Diretta all'uscita)* Proprio una bella idea dividere per
nuclei

BERNARDA *(Ironica)* E si! E dopo la divisione per nuclei faranno la
fissazione dell'atomo!

TARQUINIO **(Mima che vuol leggere il giornale)**

BERNARDA Eccoti il giornale: leggi tranquillo mentre i contabili
operano!

(Si versa da bere si mette separato da tutti. TARQUINIO, mentre legge il giornale commenterà con espressioni e gesti quel che diranno gli altri secondo i controscena decisi dal regista)

BRUNILDE *(Con un certo imbarazzo)* Andiamo su, lasciamoli conteggiare!

BERENICE Tua sorella perde il pelo ma non il vizio: sempre con quelle battutine! *(Escono)*

BELINDO *(Scrivendo)* Dunque: quant'è la vincita esattamente?

BASILIO 70.000.000 toni toni. Eh! *(Recriminando)* Se li avesse giocati al nostro botteghino avremmo guadagnato il 5% in più: 3.500.000 euro

BELINDO *(Sapiente)* E lo so! che ci vuoi fare: la testa è quella!

BERNARDA *(Ironica)* Scusate se interrompo il simposio dei premi Nobel, ma visto che siete tutti grandi menti i numeri non potevate giocarli anche voi?

BASILIO *(Sapiente)* E a cosa sarebbe servito spendere i soldi per un'altra giocata? Il montepremi sarebbe stato diviso ma la quantità sempre quella era *(Poi rivolto al padre)* Forza forza: quanto ci tocca al netto?

BELINDO *(Sapiente)* Dunque: Tolte le tasse, il fondo obbligatorio funzionari della zecca e le spese notarili ... 52.000.000

BASILIO *(Allarmato)* 52.000.000? Ma come 18 li trattiene lo stato? ma è legale?

BERNARDA *(Ironica)* Caro Basilio! In Italia di legale c'è solo l'ora *(pausa)* e anche quella non per tutto l'anno.

BELINDO *(Intendendo che è una grande cifra)* Comunque sia 52.000.000 diviso tre...

- BASILIO *(Indicando il foglio)* Come tre? Non hai contato TARQUINIO!
- TARQUINIO **(Senza staccare gli occhi dal giornale mima una tirata di sirena come nei camion)**
- BASILIO *(Alla zia)* Che dice il gesticolante?
- BERNARDA Che ti puoi attaccare e tirare forte... lui i soldi non li vuole
- BASILIO Allora non hai contato me?
- BELINDO *(Leggendo il foglio)* Ma che dici? Guarda: Dopo io e mia moglie vieni subito tu!
- BASILIO Allora hai Benny!
- BELINDO Ma noooooo *(mostrando il foglio)* è scritta qui! Sono tre i nuclei!
- BASILIO *(Contando)* E si... Tu, io, Benny... *(pausa lunga)* ma Brunilde?
- BELINDO *(Picchiandosi la fronte)* Hai ragione: Brunilde! *(a BERNARDA)* scusa Berna'!
- BERNARDA Ci mancherebbe: *(Ironica)* sono abituata agli errori in buona fede
- BASILIO Beh senza che fai tanto l'ironica:
- BELINDO Non sarà che vi mettete a litigare adesso?
- BERNARDA *(Ironica)* Ci mancherebbe: Per due spiccioli?

BELINDO Comunque sia anche diviso quattro 52.000.000 fanno 13.000.000 puliti a nucleo familiare!

BASILIO *(Stupito)* quasi 26 miliardi. Abbiamo svoltato. Finalmente mi levo qualche sasso dalle scarpe!

BERNARDA *(Alzandosi dalla poltrona)* Scusate: posso dire la mia?

Brano n. 4 Suona la prima volta il campanello di casa e succede il caos. Tranne BERNARDA che resta in piedi ferma e stupita tutte le donne entrando correndo dicendo la loro battuta e trovando posto al tavolo vicino al marito. Tutto si svolge con una rapidità assurda. Resteranno liberi due posti: uno a capotavola dove siederà il dott. Zecca e uno vicino dove siederà BERNARDA. Entrano in ordine:

BERENICE Hanno suonato il campanello! Ci siamo: e arrivato il momento!

BRUNILDE L'abbiamo visto dalla finestra e sceso dalla macchina con l'autista.

BEATRICE E' lui è lui! Porta una borsa nera e la giacca sotto le ascelle... anzi no: una giacca nera e la borsa sotto le ascelle!

(Ultima a sopraggiungere di corsa reggendosi la pancia a gambe larghe è BENNY)

BENNY Aspettatemi che me lo perdo! *(Seduti al tavolo in silenzio tutti fermi. Suona di nuovo il campanello Brano n. 5)*

BRUNILDE *(Rivolta a BERNARDA)* Qualcuno va ad aprire?

BERNARDA *(Ironica)* Qualcuno già in piedi dici?

BRUNILDE E si: visto che sei lì...

BERNARDA *(Ironica)* Ma io mi posso rimettere benissimo seduto non ci vuole niente!

BRUNILDE Dai Berna' non fare l'animale: e poi scusa... tu lo conosci: fa gli onori di casa!

Brano n. 6 *Squillo di nuovo il campanello intanto BERNARDA si stava avviando ad aprire.*

BERNARDA TARQUINIO... vieni a fare l'accoglienza. (Tarquinio si alza e va insieme a BERNARDA verso la porta)

BEATRICE Berna?... un po' più veloci!

BASILIO Visto mai pensasse che non ci sia nessuno e se ne andasse!

BENNY *(Agitata)* Dai zia che siamo tutti in ansia!

BERNARDA *(Ironica)* Lo vedo Benny... ma non ti preoccupare: non scappa via! *(Aprè la porta e lo presenta aulico)* Signori!... Il dottor Adriano Zecca.

(Parte il brano n.7 un minuetto e i tre entrano danzandolo. Zecca in mezzo a BERNARDA e TARQUINIO danzano questo minuetto al termine del quale si seggono simultaneamente tra lo stupore generale. Parlerà solo il funzionario e si noti come, per dare enfasi, il testo sia incalzante in rima baciata. TARQUINIO e BERNARDA sorridenti e interessati tutti gli altri sconvolti e stupiti.)

ZECCA *(Aprèndo la sua 24 ore tono aulico rivolgendosi ai presenti)*

Buon giorno...
Io son qui per consegnare l'atto
testé redatto
poiché alla firma non s'è sottratto
il qui presente signor gaudente
che assai più precisamente

direi anzi lodevolmente
ha ben pensato a posteriori
d'invitar tutti i lor signori
a far di questo conto i revisori
affinché il suo voler non lo si ignori.
Così, perché si calmino i bollori,
posso certo premettere a priori
che in questo atto non ci sono errori
e leggerollo a voi senz'indugi ulteriori.

(Apre l'atto come una cartellina e legge)

Addì 21 del mese di dicembre
davanti a me così amichevolmente
sono riuniti assai regolarmente
come voluto molto fortemente
dal signor BERNARDA qui presente
I membri tutti della sua famiglia.

Per evitar qualsiasi parapiglia
il funzionario, che son io, consiglia
di apporrer firma dell'interessato
affinché il malloppo sia incassato
prima che il tempo venga oltrepassato
perché da sempre è stato constatato
e con atto di legge poi fissato
che il gruzzolo da vittoria generato
e dalle debite tasse scorporato
oltre quel tempo poi viene alienato...
Pertanto in modo disinteressato
quivi dichiaro essere fissato
tutto quanto appena dichiarato
e se ben sono stato interpretato
Lei firmi qui... che questo è decretato!

(Mette la cartella sotto gli occhi di BERNARDA che firma. Il Funzionario riprende la cartella la guarda da vicino, la annusa, la chiude e la rimette nella valigetta. Poi continua tra l'incredulità di tutti)

ZECCA Cari signori di codesto palazzo
di questa casa e del suo bello sfarzo,
prima ch'io venga scambiata per un pazzo
perché comprendo che col mio dir io spiazzo
senza indugio alcuno senza ulterior schiamazzo
seppur con voi ho avuto il mio sollazzo
depongo il tutto e altrove io svolazzo.
Scusandomi con voi per lo strapazzo
io l'occasione acchiappo con il lazzo
per annunciarvi con non poco imbarazzo
che il sor BERNARDA non v'ha lasciato un....

Tempestivamente parte il Brano n.8 del Minuetto. Zecca BERNARDA e TARQUINIO si alzano e così come era arrivata ballando, ballando viene accompagnata all'uscita. Mentre torna alla sua seggiola BERNARDA, TARQUINIO aiuta tutte le altre donne ad alzarsi e a farle sfilare via goffamente ballando verso la quinta che va alle loro stanze. Zecca è uscita con un inchino che BERNARDA e TARQUINIO hanno contraccambiato. Tutti gli uomini al tavolo sono esterrefatti e muti. BERNARDA con tranquillità di nuovo al tavolo si siede e riguarda tutti sorridendo. Le donne e TARQUINIO sono uscite di scena)

BELINDO *(Dopo una lunga pausa deglutisce forte tanto che il teatro deve sentirlo e con voce tremante)* Non ho capito l'ultima parola!

BASILIO Io ho la gola secca

BENNY *(Annaspando)* la saliva... ho azzerato la saliva

BELINDO *(Allucinato)* In pratica che sarebbe accaduto?

BASILIO *(Piagnucolando)* Non è accaduto niente papà...

BELINDO *(Allucinato)* Come niente?

- BENNY Niente: niente di niente!
- BELINDO *(Allucinato)* Tu hai capito Basilio?
- BASILIO *(Piagnucolando)* Poco: ma quel poco non mi è piaciuto granché!
- BELINDO *(Allucinato)* BERNARDA ci riepiloghi il “busillisso”?
- BERNARDA *(Calmo)* Volevo dirvelo prima, ma non c’è stato il tempo!
- BASILIO *(Allucinato)* prima? Quando prima?
- BERNARDA Quando vi ho detto se potevo dire alla mia e poi è suonato il campanello!
- BENNY *(Tremante)* Volevi dirci che papà?
- BELINDO *(Tremante)* Ecco si appunto: Che ci volevi dire?
- BERNARDA Che non si spartisce nulla!
- BELINDO *(fingendo un attacco di cuore)* Ah! Oddio sto male *(si accascia Benny lo soccorre)*
- BASILIO Come nulla? E noi?
- BERNARDA *(Rivolto a Basilio)* Tuo padre si sente male!
- BASILIO *(Da due colpi sulle spalle a Belindo senza neanche guardarlo più forti che gli fanno anche peggio)* Si riprende si riprende ma dico: noi?
- BELINDO *(Con un filo de voce tenendosi il colletto)* Non respiro!
- BERNARDA Fate qualcosa altrimenti tira le cuoia!

- BASILIO *(Altri due colpi sulle spalle a Belindo senza neanche guardarlo)* Rispondi a me... praticamente ti tieni tutto tu? *(disperandosi)* E noi?
- BENNY *(Aiutando il nonno)* Nonno: forza nonno! Vado a prendergli un po' d'acqua *(esce)*
- BERNARDA *(Soccorrendo Belindo)* Respiri su respiri Belindo!
- BELINDO *(Con un filo di voce)* Non ridò il fiato....
- BASILIO *(Sempre più indispettito)* Allora?
- BERNARDA *(Verso Basilio)* Non mi sembra il momento per parlarne! Tuo padre sta male!
- BASILIO *(Indispettito)* Ma che mi interessa: io voglio una risposta! Ti tieni tutto tu?
- BENNY *(Rientra con l'acqua)* Ecco l'acqua nonno bevi bevi un goccio *(rivolto al padre e allo zio)* Di là è un lazzaretto! Mamma fa la spola tra nonna e zia sdraiate sul letto!
- BASILIO *(Rivolto a BERNARDA)* questa è un'altra delle tue! Guarda cos'hai combinato!
- BERNARDA *(Tranquillo)* che ho combinato?
- BASILIO *(Cattivo)* Non te ne sei accorto! Un altro po' ci fai "schiattare" tutti!
- BERNARDA *(Calmo)* io non ho detto una parola: avete fatto tutto da soli!
- BELINDO *(Riprendendosi dopo aver bevuto)* Basta basta così non mi fate bere più: m'è andato per traverso il respiro, ma ora è passato!

BERNARDA Allora riporto il bicchiere a posto e vedo come stanno le altre (*esce*)

BENNY Come va nonno?

BELINDO (*Allucinato*) Meglio... meglio...

BENNY Ma che t'è successo?

BELINDO (*Allucinato*) Non lo so spigare!

BENNY A parole tue!

BELINDO (*Allucinato*) A parole mie... ho sentito la stessa cosa che senti quando attraversi la strada guardando a destra!

BENNY Il rumore delle macchine?

BELINDO (*Allucinato*) No... la botta dell'autotreno che arriva tutto da sinistra!

BENNY Ah ecco!

BELINDO (*Allucinato*) Che botta Benny mio! Se m'avessero sparato da un cannone avrei sentito meno rumore.

Rientra BERNARDA insieme a TARQUINIO che è vestita come un arlecchino tutta colorata

BERNARDA Macché lazzeretto: di là si stanno riprendendo: qui come va?

BASILIO (*Arrogante*) Come deve andare: va come l'hai mandata tu! (*Rivolto a TARQUINIO*) Guarda un po' quest'altra pure come s'è vestita. (*Poi a BERNARDA*) Quale altra pantomima ti sei inventato?

BERNARDA e ti ripeto che io non ho fatto niente di niente

- BASILIO *(Irato)* No: tu non c'hai dato niente di niente!
- BELINDO Che ingordigia! Di una vincita così grande, che se ne fa una sola persona?
- BASILIO *(Cattivissimo)* E' quello che dico io. Ma ti dovranno andare per traverso i soldi e allora rido... allora si che rido.... *(Istoricamente)* AH AH AH AH
- BELINDO *(Irato)* Ti stai riprendendo il pane sulla nostra pelle è?
- BASILIO *(inveendo come una vipera)* Disgraziato! Sii maledetto e vivere di malattie per tutto il resto della tua vita. Voglio vedere la tua carne disfarsi dalle ossa e incancrenire. Perdere i denti e strisciare per la fame pietendo un aiuto tra la polvere e i vermi. E vederti morire di spasimi, boccheggiando a cercare l'ultimo filo di aria che ti strangola i polmoni!
- BENNY *(Sbottando dal suo silenzio)* Beh adesso basta però: basta! Qui davvero abbiamo perduto il senso della misura!
- BASILIO *(Irato)* Ah noi abbiamo perso la misura? Lo voglio morto, imputridito...
- BENNY *(Offeso)* E no! Ho detto basta: ma che modo è?
- BASILIO E' quello che si merita: la devastazione fisica: la morte lenta e dolorosa!
- BENNY *(Offeso)* Alloraaaaa! Adesso davvero stiamo esagerando: E' mio padre! Non lo dimentichiamo! Qualsiasi cosa si può mettere in dubbio: su qualsiasi argomento ci possiamo azzuffare, scannare, scorticare. Possiamo arrivare a rubarci il cibo dalla bocca, darci le colpe dei mali del mondo e arrivare anche a rinnegare senza per questo, camminando tra la gente, essere meno rispettati. Ma la morte no: *(pausa tenero)* è mio padre!

TARQUINIO (Indica più volte Benny con l'indice intercambiato al pollice come mimare: tu hai detto una cosa ok)

Entra Brunilde sorreggendo Berenice e si vanno a sedere

BRUNILDE Forza ma': fatti forza!

BERENICE (*Sfinita*) E come faccio figlia mia... mi sento molla come un mollusco!

BRUNILDE Su su che il peggio è passato

Entra Beatrice che sorregge BARNABA e si vanno a sedere

BEATRICE (*Sfinita*) Non sia più: non sia più una cosa del genere!

BARNABA (*Sfinita*) Io pensavo di partorire al volo!

BRUNILDE Adesso calmiamoci tutti per carità e calmati anche tu BERNARDA hai capito? Calmati!

BERNARDA (*Serafico*) Io veramente sono calmissimo: non ho neanche parlato...

BRUNILDE E allora parla: dicci che hai scherzato! Non ci lasciare sulle spine.

BERNARDA (*Sospirando a TARQUINIO*) Devo parlare?

TARQUINIO (Pensierosa poi gli mima un sì molto convinto)

BERNARDA Parlo? E a chi parlo? Non hai sempre detto che il mondo non ha orecchie?

TARQUINIO (Mima un sì, ma mima anche un cuore che batte e che vola?)

BERNARDA Tu dici che si possa sentire anche in altri modi... E va bene parlo, ma non mi sentirete dire che è stato uno scherzo perché non sono mai stato così serio in vita mia. La decisione che ho presa è irrevocabile. D'altronde (*Pausa*) l'errore è stato il mio!

BELINDO (*Deciso*) Meno male che lo riconosci!

BASILIO Ahhhhhhhh allora i soldi si spartiscono?

BERNARDA No! Il mio errore non è stato quello di non spartire i soldi, ma uno molto più grande: sopportare in silenzio per anni, aspettando un riscatto che venisse da fuori invece che da dentro di me.... "Se ci piglio li piego" così pensavo e all'inizio mi sembrava anche giusto. Un bel giorno c'ho pigliato ed il castello è crollato. Siete tutti diventati falsamente rispettosi perché ho vinto talmente tanti soldi che anche a spartirli sono un'infinità: Ho fatto un sei... per otto.

Rispetto e considerazione! C'ho pensato sapete? Per mesi è stato il mio chiodo fisso. Forse qualcuno se ne sarà anche accorto: ero assente, ma la natura umana è così: cerca un riscatto che venga da fuori... è meno faticoso!

E allora ho capito che la vincita era una prova! Dovevo riscattarmi nell'unico vero modo possibile: facendo qualcosa di diverso! Ecco perché ho deciso di non lasciare niente a nessuno dei presenti.

BELINDO Tutto questo bel discorso per dirci che alla fine ti tieni tutto tu?

BERNARDA E non capiscono TARQUINIO! Non capiscono!

TARQUINIO (Gli mina un: Tu provaci... abbi coraggio)

BERNARDA Ci sto provando: non lascio nulla a nessuno dei presenti, (*pausa*) neanche a me!

(Un ohhhhhhhhhhhhh di stupore simultaneo)

BELINDO *(Tremante)* Non ti tieni niente?

BERNARDA Neppure un euro!

TARQUINIO *(Accenna un passo di danza all'arlecchino servo di due padroni davanti alla faccia delle persone allibite)*

BRUNILDE *(Tremante)* Che hai combinato Berà: hai bruciato una fortuna?

BERNARDA No! Ho semplicemente lasciato tutto all'unico assente.

BARNABA All'unico assente?

BASILIO Chi sarebbe l'unico assente?

BELINDO *(Sbottando)* Ma chi deve essere? Non avete capito che ci vuole portare alla pazzia? L'ultimo atto di una vendetta bene orchestrata!

BERENICE *(Astiosa)* E già! Non gli basta tenersi tutto: vuole farci diventare matti con gli indovinelli! Matti come la muta!

TARQUINIO *(Mima: io? Io non sono muta)*

BEATRICE Io sto andando in pazzia: non c'ho capito nulla

BARNABA Io meno di te!

BENNY Papà spiegati! chi è quello che non c'è?

BERNARDA *(Deciso)* Sei tu figlio mio!

BENNY Io? Ma io ci sono. Eccomi qui!

BERNARDA No no! non ti sbagliare: tu non ci sei (*Tirando fuori la ricevuta del modulo firmato al dott. Zecca*) Carta parla e attesta il lascito di 52 milioni di euro all'unico assente: CLAUDIA Abbracciavento.

(*Un ohhhhhhhhhhhhh di stupore simultaneo*)

TARQUINIO (Altro inchino a mo' di Arlecchino)

BRUNILDE (*Strappandogli la ricevuta di mano la guarda poi inizia a prendersi a schiaffi*) Pazzo pazzo pazzo... 1000 volte pazzo! (*Allungando il foglio agli altri*) leggete... (*Belindo prende il foglio e gli altri gli si fanno attorno per leggere*)

BRUNILDE (*Sconsolata*) Che hai fatto Berà? Ha buttato via una fortuna!

BASILIO (*Agitatissimo*) Qui c'è scritto CLAUDIA: CLAUDIA Abbracciavento

BERNARDA Esatto.

BRUNILDE (*Inveendo*) Ma tuo figlio adesso si chiama Benny, capito Benny e la legge non consente di riprendere un nome che hai cambiato... hai dilapidato un regno.

BERNARDA Hai proprio ragione sorella mia non c'è che dire: il mondo non ha orecchie

BRUNILDE Allora fai come lei: smetti di parlare!

TARQUINIO (*Parlando*) E no! Non si può fare.

(*Un ohhhhhhhhhhhhh di stupore simultaneo*)

BENNY Zia parla?

TARQUINIO E sì! Dopo trent'anni interrompo il mio silenzio. E' stato un errore tacere così a lungo. Se il mondo non sente, abbiamo tutti l'obbligo di urlare 1000 volte più forte e non azzittire la nostra coscienza. L'urlo di BERNARDA m'ha convinta ad unirmi alla sua voce e grazie al suo coraggio, solo grazie a questo, tra un mese il mondo ritroverà le orecchie.

BARNABA Perché che succede tra un mese?

TARQUINIO (*Avvicinandosi a BARNABA e toccandole la pancia*) nasce un Abbracciamento... (*pausa lunga e con l'aria di dire ci siamo capiti squadra tutti e poi*) CLAUDIA Abbracciamento... Giusto?

Tutti si fermano nelle loro posizioni. BERNARDA e Tarquinia sono impettiti e fieri. Parte il brano n. 9. sipario.

FINE